



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



REPUBBLICA ITALIANA

ars-t spa
trasporti regionali della sardegna

08 GIU. 2020

009153

NEG/bm

REPERTORIO CHIARIMENTI

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 123, comma 1 e articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto della fornitura, DI N° 43 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA, suddivisa in quattro lotti.

Gara n. 19/2020 – rfq_353039

CUP F70E18000000008

SONO DI SEGUITO RIPORTATI DEI CHIARIMENTI, SCATURITI SIA DA RICHIESTE DEI SOGGETTI INTERESSATI SIA DALLA VALUTAZIONE AUTONOMA AZIENDALE. IL REPERTORIO POTRÀ ESSERE AGGIORNATO FINO ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

N.B. Con Bando di rettifica del 08.06.2020 è stato prorogato il termine per la presentazione delle offerte al 31.07.2020.

I quesiti non dovranno pervenire oltre il giorno 21.07.2020.

Sarà dato riscontro solo ai quesiti pervenuti entro tale termine e le risposte saranno pubblicate non oltre il 24.07.2020.

PRECISAZIONE n. 1

In riferimento a tutti i lotti

Non occorre inviare, in sede di offerta, documentazione cartacea come erroneamente richiesto all'allegato A "oneri del fornitore" al punto 1.6 "documenti da presentare in sede di offerta" (il punto 1.6 è, rispettivamente, a pag. 23 per i lotti 8-9-10 e a pag. 20 per il lotto 4).

PRECISAZIONE n. 2

In riferimento al LOTTO 4 (n° 4 autobus elettrici):Potenza del motore:

1) nell'allegato A ("oneri del fornitore"), a pag. 15, la ripetuta frase al punto 15 "potenza specifica del motore" è da intendersi come "potenza continua specifica del motore". Altresì, sempre nello stesso punto 15, la frase "kilowatt potenza motore" è da intendersi come "kilowatt potenza continua motore";

2a) nell'appendice 1 (appendice agli "oneri del fornitore"), a pag. 2, la frase "potenza motore di trazione (in kW)" è da intendersi come "potenza continua motore di trazione (in kW)";

2b) nell'appendice 1 (appendice agli "oneri del fornitore"), a pag. 2, la frase "potenza motore di trazione (in CV)" è da intendersi come "potenza continua motore di trazione (in CV)";

2c) nell'appendice 1 (appendice agli "oneri del fornitore"), a pag. 2, la frase "coppia motore di trazione (in Nm)" è da intendersi come "coppia continua motore di trazione (in Nm)";

3) nell'appendice 2 (appendice agli "oneri del fornitore"), a pag. 2 e al punto 15, la frase "(maggiore) potenza specifica del motore" è da intendersi come "(maggiore) potenza continua specifica del motore";

4) nell'allegato 2.4 (allegato al "disciplinare di gara"), a pag. 1 e al punto 15, la frase "(maggiore) potenza specifica del motore" è da intendersi come "(maggiore) potenza continua specifica del motore".

PRECISAZIONE n. 3

In riferimento ai lotti 8, 9, 10:

1) al punto 6.6 (pag. 32) dell'allegato B "caratteristiche tecniche dei veicoli": nell'ipotesi in cui l'autobus offerto preveda che sulla catena cinematica sia installato un cambio automatico con rallentatore idraulico integrato, è ammesso che NON sia presente un dispositivo "freno motore" automatico. In tutte le altre ipotesi è invece richiesta la presenza del dispositivo "freno motore" automatico;

2) al punto 6.7.1 (pag. 33) dell'allegato B "caratteristiche tecniche dei veicoli": fatta salva la potenza in kW del motore, è ammessa una tolleranza del 5% in meno del volume della cilindrata;

PRECISAZIONE n. 4

In riferimento ai lotti 8, 9, 10:

A pag. 18 del punto 27 dell'allegato A e a pag. 68 del punto 10.14 dell'allegato B, il volume totale della bagagliaia è da intendersi come volume totale utile, quindi al netto degli ingombri relativi alla cassa contenente l'elevatore meccanico carrozzella disabili e anche degli ingombri dei connessi dispositivi necessari al suo funzionamento nonché di altri eventuali ingombri dovuti ad accessori/dispositivi presenti sempre all'interno di tale vano.

PRECISAZIONE n. 5

L'allegato B "caratteristiche tecniche veicoli" al punto 10.3 per i lotti 8D-9D-10D e al punto 10.3 per il lotto 4E si intende così integrato:

"Sempre con riferimento alla livrea dei mezzi, in conformità all'art. 6 della Convenzione stipulata tra la Regione Sardegna e ARST, le singole unità di autobus dovranno riportare gli adesivi con il logo Aziendale, il logo della Regione Sardegna, il logo dello Stato Italiano e la dicitura "acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti". Gli adesivi dovranno essere in dimensioni e quantità adeguate secondo le specifiche fornite dalla competente Direzione Ministeriale con nota prot. n° 3106 del 09.04.2018 e riportate anche all'art. 10 della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione Sardegna sottoscritta in data 27.04.2018".

PRECISAZIONE n. 6

Con riferimento al punto 2.9 dell'allegato B ("climatizzazione del veicolo"), sia per il lotto 4E che per i lotti 8D-9D-10D, la frase "il Fornitore deve consegnare in fase di presentazione dell'offerta tecnica la seguente documentazione:"... (omissis)..... deve intendersi sostituita con "**Da parte del Fornitore dovrà essere presentata, in caso di aggiudicazione, la seguente documentazione:**".....(omissis).....

Con riferimento al punto 3.2 dell'allegato B ("sbrinamento e disappannamento del parabrezza e vetri laterali"), sia per il lotto 4E che per i lotti 8D-9D-10D, la frase "il Fornitore deve consegnare in fase di presentazione dell'offerta tecnica la seguente documentazione:"..... (omissis)..... deve intendersi sostituita con "**Da parte del Fornitore dovrà essere presentata, in caso di aggiudicazione, la seguente documentazione:**".....(omissis)....

QUESITI

In riferimento al lotto 4 (n° 4 autobus elettrici):

QUESITO 1:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 1.1: "*lunghezza: superiore (o uguale) a 8, 10 metri ed inferiore (o uguale) a 10,09 metri*": Si chiede di poter partecipare alla procedura di gara con veicolo di lunghezza pari a 7,79 mt, garantendo comunque le richieste di capienza espresse. Tra l'altro la minore lunghezza garantisce una migliore manovrabilità.

RISPOSTA 1:

E' ammessa una tolleranza, al riguardo della lunghezza del +/- 5,0%

QUESITO 2:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 2.6: "*L'apertura della rampa dovrà avvenire in modo semplice e senza sforzo, tramite una maniglia ad incasso o dispositivo analogo, munita di una serratura ad utensile o di altro dispositivo che eviti azionamenti indebiti*": Si chiede di accettare una maniglia normale senza serratura ad utensile.

RISPOSTA 2:

E' ammesso che venga installata anche una maniglia con semplice apertura manuale, senza serratura ad utensile o di altro dispositivo che eviti azionamenti indebiti.

QUESITO 3:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 2.9: A causa di difficile reperibilità di enti, accreditati secondo la UNI EN ISO 17025 per l'emissione della certificazione richiesta in tempi adeguati alle scadenze di gara, si chiede di accettare l'autocertificazione di possesso dei requisiti.

si fa inoltre presente che la normativa in oggetto è applicabile esclusivamente ai mezzi ad alimentazione diesel.

RISPOSTA 3:

Si conferma la necessità della certificazione, così come richiesto in Capitolato.

QUESITO 4:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 2.9: *"termoconvettori + scaldiglie a pavimento per riscaldamento ad acqua del comparto passeggeri con protezioni tramite griglie e tramite carter, delle relative tubature acqua calda a pavimento e termoconvettori"*: Si chiede di chiarire cosa si intenda per "tubature di acqua calda a pavimento". L'impianto proposto prevede l'utilizzo di front box per l'autista, mentre per i passeggeri prevede termoconvettori a pavimento e flusso dall'alto dal gruppo climatizzatore a tetto. Si richiede di chiarire se tale tipo di impianto corrisponde a quanto richiesto dal capitolato.

RISPOSTA 4:

Per "tubature dell'acqua calda a pavimento" non si intende un sistema autonomo di riscaldamento ma semplicemente l'insieme delle tubature (all'interno delle quali scorre il fluido di riscaldamento) che collegano i vari componenti che costituiscono lo stesso impianto di riscaldamento richiesto a base di Capitolato (caldaia autonoma tipo "webasto, termoconvettori, scaldiglie, batterie riscaldanti al tetto, etc.). Tali tubature, a livello del pavimento, dovranno essere protette sulla parte bassa delle fiancate (per prevenire danni da parte dei passeggeri) mediante griglie e carter in materiale di alluminio.

L'impianto di riscaldamento richiesto a base di Capitolato dovrà prevedere la possibilità di riscaldare l'abitacolo anche dall'alto, oltre che dal basso. Esso dovrà essere costituito da preriscaldatore, termoconvettori, scaldiglie ed anche batterie riscaldanti al tetto asservite all'impianto di climatizzazione.

QUESITO 5:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 3.2: *"Report – certificato da Ente terzo accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 17025 – di superamento della prova secondo il protocollo definito dalla Norma CUNA NC 586-06 "Aerazione del posto di guida e sbrinamento del parabrezza" (versione anno 2018)"*: A causa di difficile reperibilità di enti, accreditati secondo la UNI EN ISO 17025 per l'emissione della certificazione richiesta in tempi adeguati alle scadenze di gara, si chiede di accettare l'autocertificazione di possesso dei requisiti.

si fa inoltre presente che la normativa in oggetto è applicabile esclusivamente ai mezzi ad alimentazione diesel.

RISPOSTA 5:

Si conferma la necessità della certificazione, così come richiesto in Capitolato.

QUESITO 6:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 3.2: "*Finestrino del Conducente apribile a comando (azionamento elettrico – scorrimento orizzontale o verticale) e dotato di sistema antiappannamento con resistenze elettriche*". Si chiede di accettare finestrino conducente apertura manuale a scorrimento orizzontale.

RISPOSTA 6:

Si conferma, come da Capitolato, la presenza di un finestrino Conducente apribile a comando (azionamento elettrico – scorrimento orizzontale o verticale) e dotato di sistema antiappannamento con resistenze elettriche.

QUESITO 7:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 4.1: "*La velocità massima, tramite limitatore di velocità, deve essere ridotta a 70 km orari*". Si chiede se è accettabile un autobus con velocità massima per costruzione di 63 km/h.

RISPOSTA 7:

E' ammessa una tolleranza del 10% in meno, rispetto al valore richiesto di 70 km/h, per la velocità massima raggiungibile, con veicolo a pieno carico (MPC), su percorso piano e rettilineo.

QUESITO 8:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 4.3: "*Il Fornitore dovrà presentare in sede di offerta idonea certificazione rilasciata da Ente terzo accreditato ai sensi della norma Iso 17025, relativamente all'esecuzione e ai risultati della prova di consumo secondo la metodologia indicata nella pubblicazione UITP E-SORT addendum "Cycles for electric vehicles". In particolare, è richiesta la certificazione relativa al ciclo SORT 1*". A causa di difficile reperibilità di enti, accreditati secondo la UNI EN ISO 17025 per l'emissione della certificazione richiesta in tempi adeguati alle scadenze di gara, si chiede di accettare l'autocertificazione di possesso dei requisiti, nel rispetto delle condizioni di prova prescritte per il ciclo SORT 1.

RISPOSTA 8:

Si conferma la necessità della certificazione, così come richiesto in Capitolato.

QUESITO 9:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 5.4.1: "*Sul veicolo dovranno essere installati n° 2 estintori portatili, di tipo idrico a schiuma da 6 litri*". Si chiede di accettare l'installazione di n. 1 estintore portatile, di tipo idrico a schiuma da 6 litri, quantità in linea con il D.M. 18/04/1977.

RISPOSTA 9:

Si conferma, come da richiesta a base di Capitolato, l'installazione, a bordo veicolo, di n° 2 estintori di tipo idrico a schiuma da sei litri. Possibilmente anche il 2° estintore dovrà essere posizionato presso postazione Conducente.

QUESITO 10:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 8.4: "*Devono essere installate due batterie di accumulatori per avviamento del tipo "a ridotta manutenzione" (norma DIN 43539-2, par 3.6), con Vn 12Vcc e Cn (20h) non inferiore a 220 Ah per ciascuna batteria*": Si chiede di accettare due batterie di accumulatori per avviamento del tipo "a ridotta manutenzione" (norma DIN 43539-2, par. 3.6), con Vn 12Vcc e Cn (20h) non inferiore a 160 Ah per ciascuna batteria, adeguate per la tipologia di veicolo e profilo di missione richiesto.

RISPOSTA 10:

E' ammissibile che vengano installate due batterie di accumulatori per avviamento del tipo "a ridotta manutenzione" (norma DIN 43539-2, par 3.6), con Vn 12Vcc e Cn (20h) non inferiore a 160 Ah per ciascuna batteria anziché due batterie da 220 Ah. Tutto questo purché il Fornitore dichiari, nella documentazione a base di gara, che l'amperaggio-ora delle batterie fornite è sufficiente per il normale uso del veicolo.

QUESITO 11:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 9.5: "*I connettori di ricarica del veicolo saranno posizionati sia sul lato destro che sul lato sinistro dello stesso in una nicchia e in una posizione facilmente accessibile; saranno localizzati dietro le ruote anteriori e protetti da sportellino metallico (dotato di robusta molla di ritorno)*": Si chiede di accettare i connettori di ricarica del veicolo sia sul lato destro che sul lato sinistro del veicolo posizionati dietro le ruote posteriori.

RISPOSTA 11:

E' ammissibile che i 2 connettori di ricarica notturna del veicolo siano localizzati, anziché dopo l'asse anteriore, anche dopo l'asse posteriore.

QUESITO 12:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 11.1: "*Ogni veicolo dovrà essere corredato da pneumatico di scorta, compreso il cerchio, installato a bordo del veicolo*": Si chiede di accettare la fornitura di uno pneumatico di scorta, compreso il cerchio, da tenersi non a bordo ma in deposito.

RISPOSTA 12:

E' consentita anche la fornitura in modalità "sciolta" della ruota di scorta del veicolo.

QUESITO 13:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 11.3: "*specchio/i esterno supplementare destro per visibilità frontale e fronto-laterale (rispettivamente sottocalandra e zona gradino porta anteriore) del veicolo*": Si chiede di omettere tale richiesta in quanto gli specchi categoria V e VI non sono necessari come da regolamento UNECE 46.

RISPOSTA 13:

Si conferma, come da richiesta a base di Capitolato, l'installazione, sul veicolo, dello/degli specchio/i per visibilità frontale (sottocalandra) e fronto/laterale (zona gradino anteriore).

In riferimento ai lotti 8, 9, 10:**QUESITO 14:**

In riferimento all'allegato B, paragrafo 2.5, Relativamente al computo dei posti: sono ammesse poltrone sulla postazione disabili, smontabili, o la zona dovrà essere sempre a disposizione della eventuale carrozzella?

RISPOSTA 14:

Nascendo la necessità della presenza della postazione per la carrozzella disabile da una ben specifica disposizione della Regione Sardegna e dovendo essere l'autobus immatricolato per "Trasporto Pubblico di Persone", la postazione in questione dovrà essere sempre libera e a completa disposizione di un eventuale passeggero su carrozzella disabile. In corrispondenza di tale postazione dovranno essere installati almeno n° 2 "strapuntini" ripieghevoli.

QUESITO 15:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 3.2, Vetro porta anteriore: ritenete possibile l'installazione di vetro a camera di comprovata efficacia anti appannamento in alternativa a vetro semplice con resistenza?

RISPOSTA 15:

In alternativa al sistema antiappannamento elettrico (vetro con resistenza) previsto per il vetro della porta anteriore, è ammesso che questo cristallo sia anche di tipo vetrocamera purché la prestazione dello stesso, in caso di elevata umidità presente nell'aria in grado di generare effetti di condensa, sia analoga a quello del tipo di vetro richiesto.

Se il Costruttore intende utilizzare tale accorgimento, dovrà dichiarare in sede di offerta che lo stesso è equivalente, in quanto ad efficacia, a quello richiesto.

QUESITO 16:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 10.11, Vetri laterali: ammessi con gradazione assorbimento energetico a 75 anziché 80?

RISPOSTA 16:

E' ammessa, per la gradazione dell' assorbimento energetico dei cristalli comparto passeggeri, anche l'utilizzo di una percentuale del 75% purché il Fornitore espressamente dichiarari, nella documentazione a base di gara, che cristalli con tale caratteristica siano sufficienti a filtrare gli irraggiamenti solari diretti fino al punto che non sia necessario l'utilizzo di tendine parasole per la protezione dei passeggeri.

QUESITO 17:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 10.5, Sono assolutamente indispensabili botole che si chiudano automaticamente all'attivazione dei tergicristalli?

RISPOSTA 17:

Si conferma la necessità che, in caso di azionamento del tergicristallo (esclusa funzione "lavavetri"), botole al tetto già aperte si richiudano automaticamente e completamente.

QUESITO 19:

In riferimento all'allegato B, paragrafo 10.10, Passaruota: è ammesso in alternativa all'innox cera protettiva Dinitrol sull'intero sottoscocca?

RISPOSTA 19:

E' ammessa anche l'alternativa costruzione dei passaruota in materiale non inox purché gli stessi materiali utilizzati abbiano caratteristiche di resistenza meccanica e alla corrosione equivalenti (così come del resto anche espressamente previsto in Capitolato). Se il Costruttore intende utilizzare tali materiali, dovrà dichiarare in sede di offerta che l'effetto degli stessi è equivalente, in quanto ad efficacia, a quello richiesto.

QUESITO 20:

Quali sono le variazioni delle dimensioni dei veicoli rispetto a quanto indicato nel disciplinare di gara e nei documenti tecnici allegati?

RISPOSTA 20:

Con riferimento ai lotti 4E, 8D, 9D, 10D è ammessa una tolleranza del +/- 5% delle lunghezze stabilite in sede di Capitolato e di Disciplinare di Gara.

Si confermano, invece, i limiti stabiliti per le dimensioni fissate per l'altezza del pianale e della larghezza dei veicoli.

QUESITO 21:

Corretta valutazione del rischio finanziario.

Non è stato possibile per la scrivente recuperare, attraverso i normali canali di informazione finanziaria e/o agenzie esterne dedicate alla determinazione del rischio finanziario, copia depositata del Bilancio Aziendale 2018, elemento indispensabile per una corretta valutazione di rischio finanziario.

Si chiede pertanto alla S.A. di poter ricevere copia del suddetto bilancio nella forma così come si presume sia stata depositata alla Camera di Commercio preposta.

Altresì, sempre nella medesima ottica, si chiede alla S.A. di anticipare, qualora possibile, il contenuto del Bilancio Aziendale 2019, sebbene la scadenza di approvazione e deposito dello stesso non sia alla data attuale già sopravvenuta.

RISPOSTA 21:

Il Bilancio di Esercizio 2018 non è reperibile presso la Camera di Commercio poiché nonostante sia stato regolarmente depositato da ARST la stessa CCIAA non ha ancora evaso la pratica.

La copia depositata del Bilancio di Esercizio 2018 completo della deliberazione di approvazione da parte del Socio, è pubblicata sul sito aziendale www.arst.sardegna.it sezione Amministrazione Trasparente.

QUESITO 22:

Forme di garanzia aggiuntive.

Per un più completo procedimento di valutazione, possibilmente coadiuvato dai contenuti oggetto di richiesta nel quesito no. 1, si richiede se la S.A. sia nelle condizioni di – e se del caso intenzionata a – fornire indicazioni se non vere e proprie forme di garanzia aggiuntive riguardanti la quota parte del pagamento delle forniture che esulano dalla copertura del FSC (40% dell'importo di ogni singola vettura, 100% dell'importo relativo al servizio di manutenzione).

Nel dettaglio, si chiede di valutare la possibilità di:

- 2.1 – Fornire a garanzia della copertura della suddetta quota parte eccedente il finanziamento FSC eventuale fidejussione bancaria o assicurativa;
o, in alternativa
- 2.2 – Fornire lettera di patronage formalmente impegnativa da parte della Regione Autonoma della Sardegna con garanzia di diretto subentro nella copertura di detta quota eccedente in caso di insolvenza della S.A.;
o, in alternativa
- 2.3 – Fornire lettera impegnativa di cessione di credito di eventuali Spettanze della S.A. attualmente vantate o a divenire per effetto del Contratto di Servizio nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna a copertura di eventuali insolvenza della S.A.;
o, in alternativa
- 2.4 – Fornire indicazioni non controvertibili a certificare che una delle suddette alternative è – de facto – implicita nell’attuale costruzione dei rapporti Societari tra la S.A. e la Regione Autonoma della Sardegna.

RISPOSTA 22:

A garanzia della quota di cofinanziamento a carico della Società sarà emessa apposita garanzia fidejussoria.

QUESITO 23:

Modalità e tempistiche di pagamento.

L’indicazione di date certe non controvertibili – o meglio “date entro le quali” si effettueranno i pagamenti è elemento fondamentale per poter valutare economicamente la fornitura.

Per questo, si chiede di rivalutare la valenza di quanto a seguito riportato all’interno dell’Allegato I_4 “Schema di Contratto”/ Art. 11 “Fatturazione e Pagamenti”:

“Tutti i pagamenti sono subordinati all’erogazione delle risorse finanziarie da parte della Regione Autonoma della Sardegna”.

Questa frase, di fatto, rende inapplicabili le condizioni di pagamento citate nell’allegato stesso ai fini del calcolo dei costi di finanziamento/interessi e della conseguente redditività della fornitura.

Si chiede pertanto di valutare la possibilità di:

3.1 – Rettificare la succitata frase;

o, in alternativa

3.2 – Specificare che la S.A. si impegna sin d’ora a corrispondere al Fornitore gli interessi di mora legali in caso di ritardato pagamento, anche se il ritardo dovesse essere riconducibile ad una mancata erogazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

RISPOSTA 23:

L’Art. 11 “Fatturazione e Pagamenti” dell’Allegato I4 “Schema di Contratto”, è da intendersi riferito alla sola quota del 60% posta a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020.

QUESITO 24:

Nell’art. 5.3 del Disciplinare di gara è scritto:

“L’importo della suddetta cauzione potrà essere ridotto, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire delle riduzioni dette, l’operatore economico segnala, nella domanda di partecipazione al punto 7, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, indicando dettagliatamente la modalità di calcolo dell’importo della garanzia prestata”.

Poiché il punto 7 del Modello di domanda di Partecipazione posto a base di gara non fa riferimento alla cauzione provvisoria ma alle maggiorazioni dei prezzi, si chiede se sia confermato che il possesso dei requisiti previsti all'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 per la riduzione debba essere dichiarato effettivamente in tale punto o altrove e se sia sufficiente elencare e allegare le certificazioni ISO vantate per le riduzioni, con relativa dichiarazione di conformità delle scansioni all'originale.

RISPOSTA 24:

In riferimento all'art. 5.3 del Disciplinare di gara, la frase *"nella domanda di partecipazione al punto 7"* è sostituita da *"in sede di offerta"*.

Dovrà essere allegata, alla cauzione provvisoria, la dichiarazione del possesso del requisito per fruire delle riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e dovrà essere documentata nei modi prescritti dalle norme vigenti, indicando dettagliatamente la modalità di calcolo dell'importo della garanzia prestata.

QUESITO 25:

Nell'art. 5.3 e 5.4 del Disciplinare di gara è richiesta autentica notarile della fideiussione provvisoria e dell'impegno al rilascio di fideiussione in caso di aggiudicazione.

Si chiede se tale richiesta sia confermata e se siano accettate anche fideiussione provvisoria e impegno firmate digitalmente dall'ente garante senza autentica notarile.

RISPOSTA 25:

Si conferma quanto richiesto nel Disciplinare di gara.

QUESITO 26:

In riferimento al lotto 4 (n° 4 autobus elettrici):

Nell'Allegato B, paragrafo 1.7, pag. 8, è richiesto: "un comando di "esclusione temporizzatore chiusura automatica porte passeggeri" realizzato a display tramite password".

Si chiede se l'esclusione della chiusura automatica delle porte può essere fornita attraverso altri sistemi anziché con una password sul display.

RISPOSTA 26:

Si conferma la presenza di un comando esclusione temporizzatore chiusura automatica porte passeggeri realizzato a display tramite password.

La richiesta di utilizzare un sistema alternativo non può pertanto essere presa in considerazione.

QUESITO 27:

In riferimento al lotto 4 (n° 4 autobus elettrici):

Nell'Allegato B, paragrafo 9.5, pag. 49, è richiesto: "che i connettori di ricarica siano posizionati sia a destra che a sinistra del veicolo.

Si chiede di chiarire se esiste la possibilità di fornire un caricabatterie posto su un solo lato dell'autobus.

RISPOSTA 27:

Si conferma la presenza dei due connettori di ricarica, posti uno sulla fiancata destra ed uno sulla fiancata sinistra del veicolo.

QUESITO 28:

In riferimento al lotto 4 (n° 4 autobus elettrici):

Nell'Allegato B, paragrafo 10.5, pag. 53, è richiesta l'installazione di almeno 1 botola di sicurezza nell'autobus.

Si richiede la possibilità di dotare gli autobus di finestre di uscita di emergenza dotate di un martello anziché di un portello di sicurezza sul tetto.

RISPOSTA 28:

Si conferma la presenza della botola di sicurezza e aerazione sul tetto. La funzione della botola non è solo quella di assolvere alle funzioni di sicurezza ma, soprattutto, quelle dell'aerazione dall'alto del vano passeggeri.

QUESITO 29:

In riferimento al lotto 4 (n° 4 autobus elettrici):

Nell' Allegato B, paragrafo 2.9, pag 12 si parla di un Report certificato da una terza parte accreditata secondo la norma UNI EN ISO 17025 - superamento del test secondo il protocollo definito da NC 575-01 e NC 575-02.

Per quanto riguarda la richiesta di fornire in sede di offerta la documentazione inerente la certificazione da ente terzo, accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 17025, inerente il confort termico nel rispetto delle norme CUNA NC 575-01 e NC 575-02, tenuto conto che:

1. Le norme CUNA sono nazionali e non vincolanti per l'ottenimento dell'omologazione europea, e quindi non di prassi per la maggior parte delle aziende costruttrici nazionali e non.
2. L'utilizzo di norme tecniche di riferimento nazionali, mette oggettivamente, in maggiore difficoltà le aziende europee non nazionali.
3. Sottoporre un veicolo campione alle prove richieste richiede tempi non compatibili con le tempistiche della gara.
4. Sono oggettivi gli impedimenti che hanno impedito il regolare svolgimento di tutte le attività non di emergenza in tutta Europa ed in particolare in Italia dal Marzo scorso.

Si chiede di riconsiderare la richiesta, eventualmente spostando la consegna della certificazione ad una data successiva, utile, comunque, per il mantenimento all'ente appaltante del controllo della corretta rispondenza al requisito. Tutto questo nello spirito, auspicabile, di garantire la partecipazione alla Gara al maggior numero possibile di concorrenti.

RISPOSTA 29:

Alla richiesta è stata già fornita la Precisazione n. 6 del "Repertorio Chiarimenti".

Nel caso della consegna del richiesto Report certificato da una terza parte accreditata secondo la norma UNI EN ISO 17025 prevista al punto 2.9 dell'allegato B ("climatizzazione del veicolo", sia per il lotto 4E che per i lotti 8D-9D-10D) è pertanto da ritenersi valido quanto specificato nel Capitolato d'Oneri al punto 1.7. Il Report in questione andrà quindi consegnato, come allegato n° 14, in caso di aggiudicazione ed entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto d'acquisto.

QUESITO 30:

Climatizzazione del veicolo – sbrinamento e disappannamento del parabrezza e vetri laterali.

Si richiede venga accettata, in luogo della rispondenza alle norme CUNA 575-01 e 575-02 (versione anno 2018), certificazione Test FEDA rilasciata comunque da Ente Certificato ed

attestante i valori di efficienza dell'impianto di climatizzazione del veicolo in condizioni sia statiche che dinamiche sulla base delle prescrizioni prefissate dallo stesso Test.

RISPOSTA 30:

Si conferma la necessità della presentazione, in caso di aggiudicazione e con consegna entro 60 giorni dalla sottoscrizione del Contratto d'Acquisto, della certificazione relativa alla "misurazione comfort termico-impianto di condizionamento posto guida e vano passeggeri" e alla "misurazione comfort termico: impianto di riscaldamento posto guida e vano passeggeri" nonché alla "aerazione del posto di guida e sbrinamento del parabrezza"). Si conferma che le certificazioni richieste dovranno essere rilasciate da Ente terzo accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 17025. Si chiarisce, inoltre, che le certificazioni potranno essere rilasciate anche sulla base di altre norme tecniche europee in alternativa a quelle italiane della CUNA.

QUESITO 31:

Sedile conducente.

Si richiede la possibilità di offrire un sistema equivalente che non determini necessariamente la rilevazione della presenza del conducente (in tal caso non ne sarà segnalata l'assenza) ma che comunque garantisca sicurezza e funzionalità in caso di avaria del sistema di sicurezza principale, come da p.to 13 § 8.12 dell'Allegato B, attraverso un ulteriore allarme sonoro.

RISPOSTA 31:

Si conferma la necessità di avere, a bordo autobus, un aggiuntivo avvisatore acustico per la segnalazione a forte intensità del mancato inserimento del freno di stazionamento. Tale dispositivo sarà attivato tramite sensore di rilevamento Conducente installato all'interno del sedile di guida.

Cagliari, 08.06.2020

Il Responsabile del Procedimento
nella fase di affidamento
Avv. Salvatore Perra